



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE
"ROSINA SALVO" - TRAPANI**

Sede: Via Marinella, 1 - 91100 TRAPANI - Tel 0923 22386 - Fax: 0923 23505 -
E-mail (PEC): tpis031005@pec.istruzione.it - E-mail (PEO): tpis031005@istruzione.it
Codice meccanografico: TPIS031005 - C.F. 93072110815 - sito internet www.rosinasalvo.gov.it

ESAMI DI STATO

(Legge n.425 del 10 dicembre 1997)

DOCUMENTO

(art.5 comma 2 - Regolamento n. 323 del 23 luglio 1998)

ELABORATO DAL CONSIGLIO

della classe 5^a sez. M

Indirizzo: ECONOMICO SOCIALE

AZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA

realizzata durante l'anno scolastico 2016/2017

- 1 copia è trasmessa alla Commissione esaminatrice
- 1 copia è affissa all'albo dell'Istituto e pubblicata sul sito web della scuola
- 1 copia è archiviata agli atti della scuola
- 1 copia è consegnata alla classe

(in allegato: le copie delle programmazioni didattiche individuali, a consuntivo, di ogni docente del Consiglio di Classe comprendenti i contenuti delle singole discipline e le griglie di valutazione con relativo punteggio; le copie delle programmazioni relative agli interventi di formazione integrata)

TRAPANI, 04/05/2017

(ENTRO IL 15 MAGGIO)



*Per il Consiglio di Classe
Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Giuseppina Messina*

PREMESSA

La predisposizione del presente DOCUMENTO è stata deliberata dal Consiglio di Istituto nella seduta del 07 maggio 1999 verbale n.192 delibera n.9 e modificata e integrata nella seduta del 24 aprile 2001.

Documento finale del Consiglio di Classe

La classe V M è formata da 22 alunni, 21 ragazze (tra cui una con DSA) e un ragazzo con disabilità che si è avvalso del sostegno per 18 ore settimanali.

La scolaresca ha sempre presentato una morfologia eterogenea riguardo a volontà, partecipazione e predisposizione all'apprendimento. Gli obiettivi prefissati nelle varie discipline sono stati raggiunti in maniera soddisfacente da un esiguo numero di alunne che hanno coniugato buone capacità logico-argomentative, curiosità ed interesse, nonché costanza e impegno nello studio.

Altre alunne, pur possedendo buone capacità intellettive, a causa di un impegno poco assiduo, hanno raggiunto livelli discreti di preparazione. Solo pochi, per motivi dovuti a una preparazione di base meno solida, ad un metodo di studio poco incisivo e fattivo, a un impegno saltuario hanno incontrato delle difficoltà raggiungendo risultati mediocri o appena sufficienti.

Nel corso degli anni si è mirato, principalmente, a formare negli alunni una cultura interdisciplinare, accompagnata da una formazione umana e valoriale, requisiti indispensabili per un inserimento proficuo nella società e nel mondo del lavoro.

A livello disciplinare la scolaresca ha assunto un comportamento corretto e rispettoso di persone e ambienti, mostrandosi sensibile e impegnata anche in attività di volontariato nella tutela e valorizzazione del territorio.

A livello relazionale quasi tutti si sono mostrati disponibili a rapportarsi con i docenti e a collaborare tra di loro. Ammirabile è stato il legame e il supporto nei confronti dell'alunno con disabilità: esperienza altamente formativa per le ragazze e di notevole aiuto psicologico per l'alunno che ha trovato nella classe un ambiente sereno, affettuoso e in alcuni casi incoraggiante.

La programmazione preventivata, pur rispettando i nuclei tematici stabiliti, è stata snellita in tutte le discipline per adeguarsi al ritmo di apprendimento delle alunne, per consentire il recupero di lacune evidenziate, per attività para ed extra-scolastiche, svoltesi in itinere, che hanno avuto una significativa valenza formativa.

Per l'alunno diversabile il Consiglio di Classe ha adottato un piano educativo individualizzato ed una valutazione differenziata rispetto ai programmi ministeriali della classe, come previsto dall'art. 4 comma 5 dell'O.M 128/99.

Per l'alunna DSA il Consiglio di classe ha redatto un PDP acquisito agli atti della Scuola (Prot.n.713/FP del 24/01/2017)

AZIONE DIDATTICA ed EDUCATIVA

OBIETTIVI GENERALI (dal P.O.F.):

-Conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche.

COMPETENZE (dal P.O.F.):

- Individuare i meccanismi alla base dell'interazione comunicativa utilizzando strutture, modalità e competenze linguistiche della lingua italiana e delle lingue straniere studiate;
- Comprendere i caratteri dell'economia, scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone e del diritto, scienza delle regole giuridiche che disciplinano la convivenza sociale;
- Individuare categorie antropologiche e sociali utili per comprendere e classificare i fenomeni sociali;
- Misurare con strumenti matematici, statistici e informatici i fenomeni sociali;
- Utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio dei fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- Identificare il legame esistente tra fenomeni culturali, economici e sociali e istituzioni politiche.

PERCORSO FORMATIVO:

Per consentire la strutturazione di un curriculum capace di far acquisire agli allievi saperi significativi e stabili il Consiglio di Classe ha dato all'attività didattica un'articolazione modulare

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE :

Vedi griglia di valutazione allegata al documento (Tassonomia).

METODI

Lezione frontale, lezione interattiva, insegnamento pluridisciplinare e interdisciplinare (sia in termini concettuali che metodologici), dibattiti, esercitazioni individuali e di gruppo, elaborazione di mappe concettuali e schemi di sintesi, lettura guidata di documenti, ricerche, approfondimenti, attività di laboratorio, incontri con esperti, scambi culturali. L'analisi del testo è prevista come metodologia trasversale a tutte le discipline.

Lavori di gruppo: 28/10/2016 - Progetto di sperimentazione didattica digitale : "Conoscere l'hardware a scuola "

Convegni:

21/10/2016- Incontro con la staffetta partigiana Lidia Menapace presso l'Università di Trapani

09/11/2016-Progetto legalità: Giornata della solidarietà - Conferenza Antiracket
(Relatore prof.Guidotto)

<p>15/11/2016- Conferenza : "Mafia : problema nazionale)</p> <p>21/11/2016- "Festa dell'albero" presso la Cittadella della Salute</p> <p>27/01/2017-Giornata della memoria (Caserma Giannettino)</p> <p>10/02/2017-Progetto legalità-Conferenza antiracket (Prof.Guidotto)</p> <p>15/02/2017- Incontro-conferenza con i N.A.S (I.T.I.S)</p> <p>15/03/2017-Convegno UNICEF</p> <p>29/03/2017-Progetto " Ti salvo io" (Aula Magna)</p> <p>10/04/2017- Conferenza : "La disgregazione del Medio Oriente "(incontro con il giornalista Alberto Stabile)</p>
<p>Orientamento in uscita:</p> <p>18/10/2016- "Orienta Sicilia"- Fiera del Mediterraneo-Palermo</p> <p>24/11/2016- Orientamento universitario (Guardia di Finanza)</p> <p>25/11/2016- Orientamento universitario presso il Polo di Trapani</p> <p>07/02/2017- Orientamento Scuola Superiore per mediatori linguistici</p> <p>20/02/2017-Orientamento universitario (Aula Magna sede centrale)</p> <p>16/02/2017-Orientamento universitario (Scienze del turismo)</p> <p>03/03/2017-Orientamento universitario (Guardia di Finanza)</p>
<p>Viaggi d'istruzione: non effettuato</p>
<p>Altro :</p> <p>14/12/2016-Visione del film "In guerra per amore "</p> <p>06/02/2017- Spettacolo ; " Com'è profondo il mare"</p> <p>06/03/2017-Spettacolo teatrale "Falcone"(Teatro Don Bosco-Trapani)</p> <p>14/03/2017-Incontro con il cantautore Jaka</p>

<p>INTERVENTI DIDATTICI EDUCATIVI INTEGRATIVI (Recupero, Sostegno e potenziamento, CIC, laboratori, tutoraggi)</p>
<p>Pausa didattica</p>
<p>Potenziamento</p>
<p>Recupero in itinere</p>
<p>Studio in classe con tutoraggio</p>

MEZZI
Aula multimediale:
Si
Lim : Si
Biblioteca – Audiovisivi:
Laboratorio:
Informatica

MODULI PLURIDISCIPLINARI
Conoscere Hardware a Scuola - Fisica e Matematica

MODULI CLIL
1^ MATERIA: DIRITTO DOCENTE: Messina Enza
1) TITOLO MODULO: “The italian Costitution : history and structure”
2) TITOLO MODULO : ” The Costitutional organization: The President of the Republic, the Parliament, the Government, The Judiciary, The Costitutional Court”

SIMULAZIONE PROVE SCRITTE E COLLOQUIO
Prima prova scritta
quante
quando : durante l’anno scolastico
tipologia : saggio breve; analisi del testo; temi di ordine generale
Seconda prova scritta
quante : una
quando : 09/05/2017
tipologia : saggio breve
Terza prova scritta
quante : due
quando : I (17 febbraio 2017) ; II (19 aprile 2017)

tipologia : C
discipline sulle quali le simulazioni sono state più frequenti:
Inglese; Scienze umane; Scienze motorie ; Storia ; Matematica
Criteri di valutazione delle prove scritte (vedi allegati n.1 e n.2/2 bis)
Colloquio : no
quanti
quando
modalità di svolgimento
Criteri di valutazione (vedi allegato n.3)

CREDITO SCOLASTICO
Criteri di assegnazione del punteggio: vedi griglia di valutazione (allegato n.4)

CREDITO FORMATIVO
Criteri di valutazione: la certificazione deve contenere, pena l'esclusione, una sintetica descrizione dell'esperienza; verrà valutata la rilevanza qualitativa dell'esperienza effettuata sulla formazione personale, civile e sociale dell'alunno. Sono considerate valutabili le esperienze culturali che hanno migliorato i risultati nell'area disciplinare, le esperienze di volontariato e solidarietà sociale.

INDICAZIONI E SUGGERIMENTI PER LO SVOLGIMENTO DELL'ESAME FINALE DELL'ALUNNA CON DSA (in accordo con la legge 170 del 2010)
-Nello svolgimento della prima e della seconda prova l'alunna potrebbe avvalersi dell'ausilio di un componente della commissione esaminatrice nella lettura per la comprensione dei testi delle tracce -Tolleranza degli errori ortografici e grammaticali negli elaborati prodotti, concedendo la revisione successiva dell'errore -Valutazione della prova attribuendo maggior punteggio al contenuto rispetto alla forma
-Nella terza prova avrà a disposizione più tempo rispetto a quello stabilito per gli altri candidati -Per la lingua inglese la prova di comprensione del testo si baserà su risposte chiuse a otto domande anziché su due domande aperte come per gli altri candidati -Per la prova di matematica potrà fare uso di strumenti compensativi come formulari ed esempi di esercizi già svolti

-Il colloquio orale si svolgerà con l'ausilio dei supporti e degli strumenti di cui ha usufruito nelle interrogazioni orali durante il secondo quadrimestre : mappe concettuali, cartine, formulari, schemi, appunti.
-Le domande poste dal docente dovranno essere di immediata comprensione e guidare l'alunno nella risposta

INDICAZIONI E SUGGERIMENTI PER LO SVOLGIMENTO DELL'ESAME FINALE DELL'ALUNNO CON DISABILITÀ

Per l'alunno diversabile saranno predisposte delle verifiche pre strutturate.

RELAZIONI A CONSUNTIVO

Disciplina: <u>ITALIANO</u>	(vedi allegato 5)
Disciplina: <u>STORIA</u>	(vedi allegato 6)
Disciplina: <u>INGLESE</u>	(vedi allegato 7)
Disciplina: <u>SCIENZE UMANE</u>	(vedi allegato 8)
Disciplina: <u>FILOSOFIA</u>	(vedi allegato 9)
Disciplina: <u>FISICA</u>	(vedi allegato 10)
Disciplina : <u>MATEMATICA</u>	(vedi allegato 11)
Disciplina : <u>SCIENZE MOTORIE</u>	(vedi allegato 12)
Disciplina : <u>SPAGNOLO</u>	(vedi allegato 13)
Disciplina : <u>STORIA DELL'ARTE</u>	(vedi allegato 14)
Disciplina: <u>DIRITTO/ECONOMIA</u>	(vedi allegato 15)
Disciplina : <u>RELIGIONE</u>	(vedi allegato 16)
Disciplina : <u>SOSTEGNO</u>	(vedi allegato 17)

TRIENNIO	INDICATORI				Giudizio sintetico	Voto
	AREA COGNITIVA			Abilità		
	Conoscenze	Competenze	Abilità			
Atteggiamento nei confronti del dialogo educativo						
Comportamento passivo e demotivato, interesse scarso. Indifferente, trascurato, negligente.	Gravi lacune di base, scarse conoscenze	Non sa applicare le scarse conoscenze; presenta gravi difficoltà nell'analizzare, sintetizzare, dedurre e cogliere relazioni. Estremamente povere le competenze linguistiche	Forti difficoltà espressive, mnemoniche e di comprensione. Gravi difficoltà nell'elaborazione di testi orali e scritti coerenti e coesi.	Scarso	2 – 3	
Partecipazione passiva, interesse modesto. Tende a trascurare i propri impegni; studia in maniera episodica e superficiale	Persistenti lacune di base, poche conoscenze	Contra difficoltà ad applicare le poche conoscenze e le metodologie; poco sviluppate le competenze di analisi, sintesi, deduzione logica e confronto. Povero il lessico specifico.	Non riesce a cogliere analogie e differenze; incontra difficoltà ad esprimere ed elaborare. Manca di autonomia nei lavori di ricerca	Insufficiente	4	
Partecipazione poco attiva, interesse discontinuo. Impegno poco costante; non sempre rispetta le consegne date	Parziali conoscenze	Commette errori nell'applicazione, poca familiarità con le metodologie; competenze ancora limitate; lessico specifico non approfondito	Poco sicuro il controllo delle attività di elaborazione e ricerca; strutturazione del discorso non sempre coerente e lineare; tende a studiare in maniera mnemonica.	Mediocre	5	
Partecipazione ed interesse accettabili. Rispetta gli impegni scolastici con una certa regolarità	Possiede conoscenze e concetti minimi	Applica le conoscenze seppur con qualche difficoltà; competenze e lessico specifico sufficientemente acquisiti. Riconosce ed utilizza correttamente le procedure	Individua problematiche e elabora in maniera sufficiente; l'espressione è semplice, ma corretta. Sa cooperare in ricerche.	Sufficiente	6	
Attenzione ed interesse discreti. Mostra una certa continuità nell'impegno, affronta con discreta puntualità le consegne	Ha conoscenze chiare	Applica e trasferisce correttamente le conoscenze; riesce a contestualizzare; linguaggio disciplinare discretamente articolato	Elabora quanto appreso in modo coerente e lineare; il discorso è fluido, l'espressione è corretta.	Discreto	7	
Partecipazione responsabile e vivo interesse. Studia assiduamente	Conoscenze sicure degli argomenti trattati	Ha raggiunto una buona autonomia nelle competenze, riconosce le interazioni, utilizza consapevolmente principi e tecniche. Lessico specifico appropriato	Rielabora soggettivamente con buone capacità logico – critiche. Individua problematiche e propone soluzioni. L'esposizione è fluida	Buono	8	
Partecipazione molto attiva e spiccato interesse, consapevole, affronta le consegne con accuratezza e precisione	Conoscenze sicure e ben strutturate	Ha raggiunto la piena padronanza e consapevolezza nella gestione di conoscenze e metodologie. Lessico specifico ampiamente articolato	Fornisce pertinenti valutazioni personali; percorsi di progettazione e ricerca pienamente autonomi. Strutturazione del discorso varia ed approfondita	Ottimo	9	
Atteggiamenti costruttivi e propositivi, interesse ammirevole	Conoscenze complete e approfondite	Effettua analisi approfondite anche in presenza di problematiche complesse, che affronta con strategie originali. Usa con estrema scioltezza registri linguistici, codici e mezzi comunicativi	Rielabora con riferimenti culturali ricchi ed aggiornati; espressione efficace ed originale; è propositivo e creativo nelle attività di progettazione e ricerca. Ha caratteristiche di leader	Eccellente	10	

DOCENTI COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE

Docenti	Materia	Firma
Labruzzo Enza	Italiano/Storia	Enza Labruzzo
Coppola Antonina	Inglese	Antonina Coppola
Gargano Gabriella	Spagnolo	Gabriella Gargano
Inglese Chiara	Scienze Umane	Chiara Inglese
Lombardo Maria	Filosofia	Maria Lombardo
Messina Enza	Diritto-Economia	Enza Messina
Lo Castro Riccardo	Fisica	Riccardo Lo Castro
Fede Giuseppina	Matematica	Giuseppina Fede
Rallo Antonia	Storia dell'Arte	Antonia Rallo
Cuciarre Salvatore	Scienze Motorie	Salvatore Cuciarre
Adorno Rosalia Patrizia	Religione	Rosalie Patrizia Adorno
Mezzapelle Vito Massimo	Sostegno	Vito Massimo Mezzapelle

TRAPANI, 04/05/2017

seguono allegati →

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ROSINA SALVO"- TRAPANI
ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEI CORSI DI STUDIO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
ANNO SCOLASTICO 2016/2017

CRITERI PER LA CORREZIONE E VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

<u>INDICATORI</u>	<u>DESCRITTORI</u>	<u>PUNTEGGIO</u>
ACQUISIZIONE ARGOMENTI: Informazioni e conoscenze culturali in relazione all'argomento indicato e al quadro di riferimento generale. Peso = 5	<ul style="list-style-type: none"> - Qualità e quantità delle informazioni relative all'argomento e sua contestualizzazione. - Pertinenza delle informazioni utilizzate. 	<ul style="list-style-type: none"> - Insufficiente 0-1 - Mediocre 2 - Sufficiente 3 - Discreto 4 - Buono 5 - Ottimo 6
CAPACITA': Attitudini allo sviluppo critico delle questioni proposte ed alla formulazione convincente di opinioni personali ai fini della costruzione di un discorso organico e coerente. Peso = 5	<ul style="list-style-type: none"> - Individuazione del nucleo delle tematiche proposte; - Pertinenza delle argomentazioni e valutazioni personali a sostegno delle tesi adottate; - Rielaborazione critica dei contenuti; - Coesione e completezza della trattazione. 	<ul style="list-style-type: none"> - Insufficiente 0-1 - Mediocre 2 - Sufficiente 3 - Discreto 4 - Buono 5 - Ottimo 6
COMPETENZE: Conoscenze e competenze idonee a individuare la natura del testo e delle sue strutture formali. (Solo per la tipologia A: analisi del testo) Peso = 5	<ul style="list-style-type: none"> - Comprensione ed interpretazione del testo proposto; - Possesso ed utilizzazione degli strumenti di decodifica; 	<ul style="list-style-type: none"> - Insufficiente 0-1 - Mediocre 2 - Sufficiente 3 - Discreto 4 - Buono 5 - Ottimo 6
Capacità di comprendere e utilizzare i materiali forniti nel rispetto della tipologia prescelta (Solo per la tipologia B: saggio breve o articolo di giornale) Peso = 5	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzazione del corredo documentario; - Strutturazione del testo finale, tenendo presenti le consegne (destinatario, titolo, limite di stesura, ecc.). - Conseguenzialità della trattazione. 	<ul style="list-style-type: none"> - Insufficiente 0-1 - Mediocre 2 - Sufficiente 3 - Discreto 4 - Buono 5 - Ottimo 6
Capacità di organizzare la trattazione in assenza di materiali. (Solo per le tipologie C e D: tema tradizionale di storia e di ordine generale) Peso = 5	<ul style="list-style-type: none"> - Conseguenzialità della trattazione; - Riferimento a fonti (SOPRATTUTTO TIPOLOGIA C) - Apporto personale (SOPRATTUTTO TIPOLOGIA D) 	<ul style="list-style-type: none"> - Insufficiente 0-1 - Mediocre 2 - Sufficiente 3 - Discreto 4 - Buono 5 - Ottimo 6
ESPOSIZIONE: Proprietà e correttezza nell'uso della lingua. Peso = 5	Con riferimento specifico alla tipologia scelta: <ul style="list-style-type: none"> - Correttezza ortografica e morfosintattica; - Proprietà e ricchezza lessicale; - Ricchezza e varietà dello stile; 	<ul style="list-style-type: none"> - Insufficiente 0-1 - Mediocre 2 - Sufficiente 3 - Discreto 4 - Buono 5 - Ottimo 6

Il punteggio grezzo si ottiene sommando i vari punteggi e moltiplicando per 5 (peso)
 La successiva tabella consente la conversione del punteggio grezzo in voto

TABELLA DI TRASFORMAZIONE DEL PUNTEGGIO GREZZO IN VOTO

PUNTEGGIO MASSIMO	VOTO MASSIMO
120	15

VOTO SUFFICIENTE
10

PUNTEGGIO GREZZO	VOTO (CENTESIMI)
0 - 2	1
3 - 9	2
10 - 15	3
16 - 21	4
22 - 28	5
29 - 35	6
36 - 43	7
44 - 51	8
52 - 59	9
60 - 68	10
69 - 77	11
78 - 87	12
88 - 99	13
100 - 112	14
113 - 120	15

Candidato/a

Punteggio attribuito alla prova

VOTO

I.I.S. "R. Salvo"
ESAMI DI STATO 2016-2017
Griglia di valutazione II prova scritta

CANDIDATO: _____ SEZIONE _____

DESCRITTORI	QUALITA' DELLA PROVA	PUNTEGGIO IN QUINDICESIMI
Conoscenza dei contenuti	Inesistente/Scarsa	1
	Frammentaria e disomogenea	2
	Mediocre	3
	Sufficiente	4
	Discreta/Buona	5
	Ottima/Eccellente	6
Capacità di produzione nella lingua scritta	Produce testi scritti in modo scorretto, confuso e con lessico improprio	1
	Scriva testi anche semplici in modo solo parzialmente corretto e con linguaggio non del tutto appropriato	2
	Scriva testi semplici e sostanzialmente corretti e con linguaggio per lo più appropriato	3
	Produce testi corretti con appropriate scelte lessicali	4
	Produce testi scritti in maniera corretta ed organica, mostra una buona capacità di uso del lessico specifico	5
Competenze testuali e aderenza alla traccia	Fornisce sintesi incoerenti, argomentazioni occasionali e mal costruite, elude la traccia proposta	1
	Formula argomentazioni parzialmente aderenti alla traccia in forme per lo più corrette	2
	Formula argomentazioni e valutazioni in forme semplici e per lo più corrette con semplici apporti dedotti dall'esperienza didattica e/o personale	3
	Formula argomentazioni e valutazioni anche in prospettiva multidisciplinare in forme corrette, con adeguati apporti didattici e/o personali	3,5
	Formula argomentazioni e valutazioni anche in prospettiva multidisciplinare in forme anche complesse e cogenti arricchite da significativi apporti didattici e/o personali	4
In presenza di decimali, il punteggio sarà arrotondato all'intero successivo		TOTALE PUNTEGGIO
		/15

LA COMMISSIONE

Prof. _____

Prof. _____

Prof. _____

Prof. _____

Prof. _____

Prof. _____

La Presidente prof.ssa _____

Criteria di valutazione

QUESITI A RISPOSTA MULTIPLA

INDICATORI	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Nessuna risposta	0
Risposta corretta	0,375
Risposta errata	0
Risposta multipla o incomprensibile	0

In presenza di decimali, il punteggio complessivo della prova sarà approssimato per eccesso.

QUESITI A RISPOSTA SINGOLA: INGLESE

INDICATORI	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Risposta non data	0
Comprensione e completezza delle informazioni	0,50
Capacità di elaborazione	0,50
Correttezza linguistica	0,50
Risposta corretta e completa	1,50

N.B. I punteggi assegnati per ogni indicatore si sommeranno: il risultato di tale somma indicherà il punteggio totale assegnato alla risposta

In presenza di decimali pari o superiori a 0,50 il punteggio complessivo della prova sarà approssimato per eccesso.

SUSSIDI: E' consentito l'uso del dizionario monolingue e di calcolatrice non programmabile.

TEMPO: E' consentito un tempo massimo di 90 minuti

INDICAZIONI PER LO SVOLGIMENTO DELLA PROVA

- Il candidato deve rispondere contrassegnando con una crocetta la risposta ritenuta corretta.
- in ogni quesito a risposta singola completare la traccia entro i righe assegnati.
- **E' tassativamente vietato l'uso del correttore dattilografico (il cosiddetto "bianchetto") pena l'annullamento della prova.**
- Si raccomanda di usare **esclusivamente** la penna nera o blu; ogni altro colore o sistema di scrittura potrebbe pregiudicare la validità della prova!
- I fogli verranno consegnati spillati assieme; è comunque necessario, per cautela, scrivere il proprio nome e cognome su ciascuno di essi.

REGOLE COMPORTAMENTALI PER IL CANDIDATO DURANTE LA PROVA

- Non si possono fare domande e/o chiedere spiegazioni alla commissione
- Non si può comunicare in alcun modo tra candidati o con l'esterno
- Non si possono usare telefoni cellulari o altri sistemi di comunicazione a distanza
- Non si possono consultare testi
- Non si può uscire durante la prova.

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ROSINA SALVO" - TRAPANI
ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEI CORSI DI STUDIO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
ANNO SCOLASTICO 2016/2017

Commissione

Classe 5ª sez. M

SCHEMA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO DEL

CANDIDATO/A

DESCRITTORI	Livello Insufficiente	Livello Mediocre	Livello Sufficiente	Livello Buono	Livello Ottimo
Trattazione degli argomenti	1	2	3	4	5
Conoscenze disciplinari	1	2	3	4	5
Competenze disciplinari	1	2	3	4	5
Raccordi pluridisciplinari	1	2	3	4	5
Proprietà di linguaggio	1	2	3	4	5
Efficacia argomentativa	1	2	3	4	5
Discussione elaborati	1	2	3	4	5
Valutazione complessiva					

Trapani,

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

In base a quanto indicato nel D.M. n° 42 del 22/05/2007, integrato dal D.M. n° 99 del 16/12/2009, il credito scolastico viene attribuito dal Consiglio di classe in sede di scrutinio finale agli alunni delle classi III, IV e V nell'ambito delle bande di oscillazione previste dal Ministero ed indicate nella seguente tabella:

Credito Scolastico (punti)	Credito Scolastico (punti)	Credito Scolastico (punti)	Media dei voti
Classe V	Classe IV	Classe III	
4 - 5	3 - 4	3 - 4	$M = 6$
5 - 6	4 - 5	4 - 5	$6 < M \leq 7$
6 - 7	5 - 6	5 - 6	$7 < M \leq 8$
7 - 8	6 - 7	6 - 7	$8 < M \leq 9$
8 - 9	7 - 8	7 - 8	$9 < M \leq 10$

Si ricorda che:

- ❖ Ai fini dell'ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato, **nessun voto** (compreso quello di comportamento) può essere inferiore a sei decimi.
- ❖ Per il calcolo della media M, **il voto di comportamento** concorre nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina.
- ❖ Il credito scolastico va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

Il Collegio dei docenti stabilisce i seguenti criteri per l'attribuzione del punteggio minimo o massimo indicato nella tabella:

a) il Consiglio di Classe potrà attribuire il punteggio massimo di ciascuna banda di oscillazione se lo studente rispetterà almeno **due punti appartenenti distintamente** alle seguenti voci:

1. parte decimale della media dei voti uguale o superiore a 5 decimi;
2. assiduità della frequenza scolastica (assenze non superiori al 15% del monte ore annuale) e/o impegno e interesse nella partecipazione attiva al dialogo educativo;
3. partecipazione, interesse e impegno durante l'ora di religione o dell'attività alternativa;
4. frequenza agli *stages formativi* con assiduità e risultati soddisfacenti;
5. partecipazione attiva alla vita scolastica;
6. partecipazione attiva e responsabile alle attività integrative ed ai progetti proposti dalla scuola ed espressi nel PTOF;
7. credito formativo maturato in seguito alla partecipazione ad attività di volontariato, culturali e sportive, attestate attraverso certificato che ne dichiara la continuità durante l'anno (non meno di 30 ore), soggiorni all'estero con certificazione di frequenza del livello corrispondente all'anno scolastico frequentato.

b) per gli alunni per i quali, nello scrutinio di giugno, si decidesse per la sospensione del giudizio, il Consiglio di Classe, nel successivo scrutinio finale, si riserva di attribuire il punteggio minimo della banda di oscillazione.

c) per gli alunni ammessi alla classe successiva o all'Esame di Stato con "voto di consiglio" o "a maggioranza", il Consiglio di Classe si riserva di attribuire il punteggio minimo della banda di oscillazione.

RELAZIONE A CONSUNTIVO

Docente: Labruzzo Enza

In servizio nell'istituto dall'anno 1999/2000 In servizio nella classe dall'A.S. 2012/2013

Disciplina d'insegnamento ITALIANO Cl. di conc. d'appartenenza A050...

Monte ore annuale di lezione della disciplina previste nella classe : 132 (n°4 ore sett. x 33)

Ore di lezione effettivamente svolte 100 (98.4/05)

Motivazione per le ore non svolte: Attività extracurriculari, assenze di massa, vacanze infrasettimanali

Libri di testo adottati LETTERATURA :Baldi-Giusso-Razetti-Zaccaria-"IL PIACERE DEI TESTI"
(Voll.5-6)+ GIACOMO LEOPARDI

Divina Commedia :Dughera-Ioli-Jacomuzzi-"Viaggio alla Divina Commedia"-SEI

Attività didattica:

- 1) Obiettivi conseguiti : Conoscere i caratteri fondamentali delle civiltà e delle culture studiate; Saper riconoscere e definire i principali generi letterari; saper collocare nel tempo e nello spazio i principali fenomeni culturali ; saper contestualizzare un testo poetico o narrativo; conoscere in sintesi biografia, percorso letterario e poetica degli autori considerati; conoscere la struttura, le tematiche e alcuni canti della Divina Commedia.
- 2) Competenze sviluppate :Analizzare autonomamente un testo letterario sotto il profilo tematico e formale; utilizzare in maniera autonoma e consapevole lo strumento linguistico nei diversi contesti; formulare e sostenere con argomenti una tesi o un giudizio personale in forma semplice ma pertinente; produrre testi di diversa tipologia, avendo consapevolezza delle procedure di relazione.
- 3) Metodologie: Per facilitare il processo di apprendimento sono state utilizzate le seguenti strategie: Metodo induttivo, lezione frontale, studio guidato in classe, alternanza dei momenti informativi a quelli di dibattito aperto, pausa didattica.

PROGRAMMA DI ITALIANO

L'Età romantica: contesto storico e spiritualità

- La concezione dell'arte e della letteratura in età romantica
- Manzoni e il romanzo storico
- Manzoni e la conversione
- La concezione manzoniana della Provvidenza

-La spiritualità romantica; coscienza dell'infelicità e aspirazione all'eterno: la poesia di Giacomo LEOPARDI.

- Giacomo Leopardi : biografia, pensiero e poetica
- Lo Zibaldone
- Le Operette morali
- “ La teoria del piacere”
- “ Il vago, l'infinito, le rimembranze della fanciullezza”
- “La teoria della noia”
- “ Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere “
- “ Canto di un pastore errante nell'Asia”
- Piccoli Idilli e Canti
- “ L'infinito “
- “ A Silvia “
- “ Alla luna “
- “ La quiete dopo la tempesta”
- “Il sabato del villaggio”
- “ La Ginestra”

L'età del Positivismo e del Realismo

- La scapigliatura
- Il naturalismo
- “Il manifesto del naturalismo”
- Il romanzo naturalista: Zola “ L'alcool inonda Parigi”
- Il romanzo verista
- G. Verga (biografia, poetica, opere)
- La prefazione al ciclo dei vinti
- I Malavoglia : incipit
- Il mondo arcaico e l'irruzione della storia
- Il vecchio e il giovane: tradizione e rivolta
- “Mastro don Gesualdo: la morte”
- Le novelle
- “ Libertà “
- “Rosso Malpelo”

L'età del Decadentismo

- Contesto storico e linee generali della cultura europea

- La poetica decadente
- La poesia simbolista e scapigliata
- I poeti maledetti : Rimbaud e Verlaine
- I fiori del male : Baudelaire
- Baudelaire : “ Corrispondenze “-“ Spleen “
- G. Pascoli (biografia, poetica, produzione)
- “ Temporale “
- “ Il lampo “
- “ X Agosto ”
- “ L’assiuolo “
- “ Il gelsomino notturno “
- Il romanzo decadente
- O. Wilde : Il ritratto di Dorian Gray
- G. D’Annunzio (biografia, poetica, produzione)
- “ Il Piacere “
- “ La sera fiesolana “
- “ La pioggia nel pineto “
- “Pastori”

L’età dell’imperialismo

- Linee generali della cultura europea
- La scoperta dell’inconscio
- Freud e la scoperta della psicanalisi
- L’età dell’ansia
- L’attività letteraria agli inizi del Novecento : le riviste
- Le Avanguardie: Futurismo e Crepuscolarismo

La narrativa e il rifiuto della tradizione

- Il romanzo del “900
- Pirandello e la sua visione del mondo
- Pirandello : la poetica dell’umorismo
- “ Il sentimento del contrario ”
- Novelle per un anno : “ Il treno ha fischiato “
- Il teatro : “ Enrico IV ”
- I romanzi : “ Il fu Mattia Pascal
- “ Uno, nessuno, centomila ”
- Italo Svevo (biografia e poetica)
- I romanzi
- Senilità:” Il ritratto dell’inetto ”
- La coscienza di Zeno : significato dell’opera
- “La morte del padre”

La poesia tra continuità e innovazione

- S. Quasimodo : dall’Ermetismo alla poetica dell’impegno
- “ Ed è subito sera ”
- “ Alle fronde dei salici “

- G. Ungaretti (biografia, poetica, produzione)
- " Veglia "
- " Fratelli "
- " Soldati "
- " Mattina "
- " San Martino del Carso "

LA DIVINA COMMEDIA

- Il Paradiso : (genesi, struttura, temi)
- Lettura e analisi dei seguenti canti : I - III- VI-XI-XVII-XXXIII

Data : 04/05/2017

Il docente

Luigi Loburto
.....

Gli alunni

Alessia Bonventre
.....
Simone Naleo
.....

MATERIA: STORIA

CLASSE: V[^] M

Anno Scol. 2016/2017

RELAZIONE A CONSUNTIVO

Docente: LABRUZZO ENZA

In servizio nell'istituto dal 1° Settembre 1999

In servizio nella classe dall'A.S. 2012/2013

Disciplina: STORIA

Cl. di conc. d'appartenenza 050

Monte ore annuale di lezioni della disciplina previste nella classe: 66

Ore di lezione effettivamente svolte: 55

Motivazione per le ore non svolte: Attività para ed extrascolastiche, assenze di massa, vacanze infrasettimanali

Libri di testo adottati: Prospero-Zagrebelsky-Viola-Battini "Storia e identità" vol.3- Einaudi Scuola

Attività didattica:

1) **Obiettivi conseguiti :**

Nel corso dell'a. s. gli alunni hanno, nel complesso, conseguito i seguenti obiettivi:

- esporre con chiarezza fatti e problemi relativi agli eventi studiati;
- usare la terminologia specifica;
- distinguere i vari aspetti di un evento e l'incidenza in esso dei diversi soggetti storici;
- interpretare e valutare le testimonianze, distinguendo fatti, opinioni e pregiudizi.

2) **Competenze sviluppate:**

- Acquisizione del linguaggio specifico della disciplina
- Saper collegare in modo sincronico e diacronico gli eventi storici trattati

3) **Metodologie:** L'attività didattica è stata basata sulle seguenti scelte metodologiche: metodo induttivo e /o deduttivo, lezione frontale e partecipata, studio guidato in classe. Sono state utilizzate le seguenti strategie: ricerche e lavori di gruppo, discussioni guidate, alternanza di momenti informativi a quelli di dibattito aperto, visione di documentari e testimonianze storiche

4) **Criteri di valutazione:** La valutazione dell'apprendimento ha tenuto conto della situazione di partenza e delle competenze acquisite. In particolare, sono stati oggetto di valutazione: l'impegno personale, la partecipazione e l'interesse, le capacità individuali, le competenze specifiche, l'acquisizione e la rielaborazione delle conoscenze; l'abilità linguistica ed espressiva.

PROGRAMMA DI STORIA

Modulo 1-II Risorgimento italiano

- L'Italia dai moti all'unità
- I problemi dell'Italia unita
- L'annessione del Veneto e di Roma
- I governi della Destra e della Sinistra storica

Modulo 2- La nascita della società di massa

- Dal colonialismo all'imperialismo
- L'Italia giolittiana
- La *belle époque* e la crisi dell'equilibrio europeo

Modulo 3-La grande guerra e le sue conseguenze

- Le cause della Prima guerra mondiale
- La rivoluzione russa
- L'intervento degli Stati Uniti
- La fine della guerra e i trattati di pace
- Il mondo dopo la Grande guerra
- Il dopoguerra in Italia e l'avvento del Fascismo
- La crisi del '29

Modulo 4- L'età dei totalitarismi

- Il regime fascista
- L'Unione sovietica dalla rivoluzione allo Stalinismo
- La crisi della Germania repubblicana e il nazismo
- La guerra di Spagna

Modulo 5- La seconda guerra mondiale e le sue conseguenze

- Verso la guerra
- La guerra totale
- Il secondo dopoguerra
- Il mondo nell'epoca della guerra fredda

Trapani ,04 /05/2017

Gli alunni

Alessia Romventre
Simone Di Leo

Il docente

Luigi Lombardi

RELAZIONE A CONSUNTIVO

Docente : Antonina Coppola

In servizio dall'anno 1999/2000. In servizio nella classe nel 2012-2013 e poi dal 2014/2015 al 2016/2017.

Disciplina d'insegnamento Inglese. Cl. di conc. D'appartenenza A346

Monte ore annuale di lezione della disciplina previste nella classe: 99

Ore di lezione effettivamente svolte :67(al 04-5-2017)

Motivazione per le ore non svolte: assenze collettive, assemblee di classe, assemblee d'Istituto, attività para ed extrascolastiche, qualche assenza dell'insegnante.

Libri di testo adottati: "Up Beat 2" – "A complete English Grammar for Italian students"—" "Ways of the world" Ilaria Piccioli- Ed. San Marco

Presentazione della classe:

La classe, costituita da 21 alunne, ed un alunno con disabilità grave, si presenta piuttosto eterogenea sia per quanto riguarda la motivazione e l'interesse che per quanto riguarda l'impegno che è stato puntuale per alcuni, non sempre adeguato per altri. Le continue sollecitazioni ad una maggiore collaborazione e ad un costante ed adeguato impegno sia in classe che a casa sono state raccolte soltanto da alcuni alunni. Ne consegue che anche il livello delle conoscenze e delle competenze linguistico – comunicative acquisite risulta diversificato con risultati positivi nel raggiungimento degli obiettivi per alcuni alunni, non del tutto positivi per altri.

Attività didattica:

- 1) Obiettivi conseguiti: Potenziamento delle strutture linguistiche funzionali alla comunicazione. Confronto di realtà sociali e culturali diverse. Comprensione ed analisi di testi di varia tipologia con acquisizione del linguaggio specifico.
- 2) Competenze sviluppate: Interagire in situazioni di vita quotidiana utilizzando un linguaggio e forme di comunicazione adeguati ai diversi contesti: ascoltare, leggere e comprendere il senso globale di testi di vario tipo e riferire i contenuti richiesti dall'insegnante all'interno del dialogo didattico ,in maniera formalmente corretta. Confrontare culture diverse per sviluppare una visione interculturale della realtà.
- 3) Metodologie: Approccio di tipo comunicativo talvolta anche interdisciplinare con l'uso corretto della lingua Inglese in situazioni comunicative autentiche. Percorsi didattici per rafforzare le quattro abilità linguistiche di base senza escludere esercitazioni strutturali.

- 4) Verifiche e criteri di valutazione: La valutazione finale tiene conto oltre che dei risultati delle verifiche scritte e orali, della frequenza, dell'interesse, della partecipazione, di eventuali progressi nell'apprendimento, dell'impegno e della costanza nello studio dimostrati nel corso dell'anno.

Segue l'elenco dei contenuti svolti.

Modulo A "Changes"

The Novel as a new literary genre
Daniel Defoe: "Robinson Crusoe"/ the myth of the "Noble Savage"
Satire
The industrial revolution
Working conditions during the industrial revolution
The American Revolution
The American Declaration of independence
Immigration

Modulo B" Romanticism"

Romanticism: Themes and conventions
The Romantic Novel
Jane Austen : from Sense and sensibility" Elinor vs. Marianne".
Women's condition in Jane Austen's times.
Suffragettes
Women's rights today.
The main features of poetry
Romantic Poetry: Themes and conventions.
W. Wordsworth (life, poetry)
From "Lyrical Ballads": "My heart leaps up"
A Child's natural gift
Nature today:
"Global Warming"
"A sustainable development "
Water shortage

Modulo C "The Victorian Age "

The Victorian Age:
The Victorian Culture
The Victorian Novel
C. Dickens: (life and works)
From "Hard Times" :Coketown
Child labour
A reaction to Victorian values
The Aesthetic movement
O. Wilde (life and works)
From "The Picture of Dorian Gray": "I would give my soul for that".
Human Rights : Equality Rights; Racial discrimination;
Martin Luther King.

Modulo D "The Modern Age "

Modernism
The Modernist movement
Fragmentation and chaos after the Great War
The Stream of consciousness
James Joyce (life and works)
from "Dubliners: The Dead (It had begun to snow again)
George Orwell
From "1984": "The destruction of words"
Freedom of thought and speech

Trapani 04- 5- 2017

Gli alunni:

Monks Menn
Luca Di Leo

La docente:

Antonina Coppola

MATERIA : Scienze Umane.

CLASSE 5^a M

A. S. 2016/2017

RELAZIONE A CONSUNTIVO

Docente : **Inglese Chiara**

In servizio nell'istituto dall'anno 2008/2009 In servizio nella classe dal 2016

Disciplina d'insegnamento Scienze Umane. Cl. di conc. d'appartenenza A036

Monte ore annuale di lezione della disciplina previste nella classe : 99 (n° ore sett. x 33)

Ore di lezione effettivamente svolte 90

Motivazione per le ore non svolte: - Attività didattiche previste nella programmazione

- Assenze di massa - Assemblee di classe e di Istituto

Libri di testo adottati: Elisabetta Clemente, Rossella Danieli- "Scienze Umane" – Pearson- Paravia

Attività didattica: Obiettivi conseguiti in termini di:

Conoscenze : - Utilizzare un lessico appropriato per analizzare le varie tesi

- Integrare le conoscenze acquisite nello studio di diverse discipline

- Conoscere i principali temi di ricerca e le metodologie pertinenti le aree delle problematiche socio-psico-antropo-pedagogiche .

- Conoscere le principali scuole e autori.

- Conoscere i fenomeni sociali nella loro complessità storica, sociale, culturale.

Competenze: - Potenziare le competenze di un uso appropriato dei linguaggi della disciplina

- Riconoscere la pluralità culturale da una visione antropologica e sociologica

- Riconoscere le caratteristiche del sistema socio-economico per

orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio

- Adottare un approccio epistemologico nello studio delle teorie e contestualizzarle

Capacità: -Potenziare –affinare le capacità elaborative

- Potenziare –affinare le capacità logico-critiche

- Potenziare –affinare le capacità argomentative

- Padroneggiare i principi, i metodi e le tecniche di ricerca in campo sociale

Metodologie: - Lezione frontale

- Lezione interattiva

- "metodo flip" in classe,

- Lettura e spiegazione dei testi in classe

- Discussioni guidate e lavori di gruppo da svolgersi in classe

- Visione di film attinenti agli argomenti trattati

- Mappe mentali

- Riassunti

Verifiche e criteri di valutazione: - Orali, interventi dal posto

- Partecipazione al dialogo

- Prove oggettive

segue l'elenco dei contenuti svolti

PROGRAMMA SVOLTO

Modulo C2: Sociologia

Unità didattica 9: Dal senso comune alla riflessione scientifica

1. La società: di che cosa parliamo. La società come destinazione: Aristotele e Hobbes
2. La società come appartenenza
3. L'immaginazione sociologica
4. Una scienza della società. Scienze della società e Scienze della natura
5. Il valore conoscitivo del sapere sociologico
6. L'elaborazione teorica in Sociologia. I paradigmi scientifici
7. L'oggettività della Sociologia

Unità didattica 10: Il contesto di nascita della sociologia ed i padri fondatori

8. Alle origini della Sociologia: una Scienza giovane e moderna
9. I padri fondatori: Comte, Durkheim, Weber e Marx
10. Max Weber e la sociologia "comprensiva"; i tipi ideali e l'avalutatività della scienza sociale

Unità didattica 11 : Dopo i classici: prospettive sociologiche a confronto

1. Il funzionalismo: Parson e Merton
2. Le teorie del conflitto: Marx e l'ispirazione marxista
3. Le sociologie comprensive: l'interazionismo simbolico, l'approccio drammaturgico di Goffman

Unità didattica 15: Religione e secolarizzazione.

1. La religione come fatto sociale
2. Prospettive sociologiche sulla religione: Comte, Marx, Durkheim, Weber.
3. La religione nella società contemporanea. Laicità e globalizzazione
4. Secolarizzazione. Fondamentalismo. Il pluralismo religioso. Sacro fatto in casa

Unità didattica 16: La politica. Il Potere e il Welfare State

1. Nel cuore della politica: il Potere
2. Che cos'è il potere. La pervasività del potere. Potere e Stato
3. Il Welfare: origini e principi ispiratori
4. La partecipazione politica

Unità didattica 17: Dentro la globalizzazione

1. I termini del problema
2. Radici antiche e moderne
3. Verso il villaggio globale

Unità didattica 18: Le trasformazioni del mondo del lavoro

1. Il mercato del lavoro
2. La disoccupazione
3. Verso un lavoro più flessibile? C'era una volta il "posto fisso"
4. La situazione italiana: Lo statuto dei lavoratori. La legge 30/2003
5. Flessibilità: risorsa o rischio? Il lavoratore oggi. Le trasformazioni del lavoro dipendente. La terziarizzazione del lavoro
6. Tra mercato e Welfare: il cosiddetto "terzo settore";

Unità didattica 19: La società multiculturale.

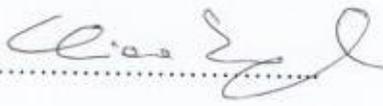
1. La globalizzazione: persone ed idee in movimento.
2. Dall'uguaglianza alla differenza.
3. La ricchezza della diversità oggi.

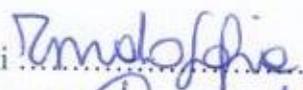
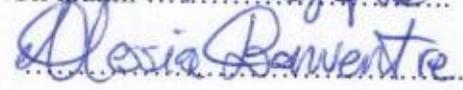
Modulo : **Metodologia della ricerca**

Unità didattica 20: La ricerca: concetti e terminologia

1. In che cosa consiste la ricerca? Oltre il senso comune.
2. Oltre il paradigma positivista.
3. I concetti chiave della ricerca. Metodologia e metodo.
4. Quale metodo per quale ricerca? I paradigmi di riferimento
5. Il metodo qualitativo e il metodo quantitativo.
6. I principali metodi della ricerca
7. La ricerca sul campo
8. I diversi tipi di osservazione
9. Gli strumenti dell'inchiesta: il questionario e l'intervista
10. L'analisi dei documenti
11. Oltre i saperi: la prospettiva interdisciplinare. Le discipline sono chiamate a dialogare

Il docente

Data : 02/05/2017 Firma 

Gli alunni 




ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE

" ROSINA SALVO "- TRAPANI

Sede: Via Marinella, 1 - 91100 TRAPANI - Tel 0923 22386 - Fax: 0923 23505 -

E-mail (PEC): tpis031005@pec.istruzione.it - E-mail (PEO): tpis031005@istruzione.it

Codice meccanografico: TPIS031005 - C.F. 93072110815 - sito internet www.rosinasalvo.it

MATERIA: FILOSOFIA

CLASSE : V M

A. S. : 2016-2017

PROGRAMMA SVOLTO

DOCENTE : LOMBARDO MARIA

Segue l'elenco dei contenuti svolti.

MODULO DI FILOSOFIA : LA CRISI DELLA RAZIONALITÀ E DEI VALORI OCCIDENTALI

A. SCHOPENHAUER.

1. Fenomeno e noumeno.
2. Il mondo della rappresentazione
3. Il mondo come volontà
4. La vita fra dolore e noia
5. Le vie di liberazione umana: l'arte, l'etica e l'ascesi.

B. KIERKEGAARD

1. La vita e le opere
2. Il Singolo
3. l'esistenza come Aut-Aut, la scelta
4. Gli stadi dell'esistenza
5. La possibilità, l'angoscia, la disperazione
6. la fede

C. NIETZSCHE

(Testo : Nietzsche, La morte di Dio. Da La gaia scienza).

1. Vita e opere
2. Nietzsche e Schopenhauer
3. La critica alla civiltà occidentale
4. Spirito dionisiaco e spirito apollineo ; l'accettazione totale della vita
5. Il metodo genealogico, la critica alla morale e la trasvalutazione dei valori
6. La morte di Dio e la fine delle illusioni metafisiche
7. L'avvento dell'oltreuomo

8. *Il nichilismo*
9. *L'eterno ritorno*
10. *La volonta' di potenza*

D. MARX

1. *Una filosofia della prassi*
2. *L'alienazione umana*
3. *Il materialismo storico e dialettico*
4. *la lotta delle classi*
5. *il plusvalore*
6. *La rivoluzione , la dittatura del proletariato e il comunismo*

E. FREUD

1. *Una nuova immagine dell'io*
2. *L'inconscio*
3. *Il metodo dell'analisi*
4. *L'interpretazione dei sogni*
5. *Genesi della nevrosi*
6. *Es, io e Super-io*
7. *Eros e Thanatos*
8. *Il disagio della civiltà*

MI RISERVO DI CONCLUDERE TUTTI GLI ARGOMENTI ENTRO IL MESE DI MAGGIO.

DATA 04/05/2017

DOCENTE : MARIA LOMBARDO

Alunni:

Cusenza Francesca
D'Alto Simone

Maria Lombardo

RELAZIONE A CONSUNTIVO

Docente : Lombardo Maria

In servizio nell'istituto dal 1995 In servizio nella classe dal 2013.

Disciplina ___Filosofia___, Cl. di conc. d'appartenenza_ 37 A (ora A019).

Monte ore annuale di lezioni della disciplina nella classe : 66.

Ore di lezione effettivamente svolte : 54.

Motivazione per le ore non svolte : festività, assemblee d'Istituto e di classe, assenze di massa, assenze per malattia della sottoscritta, orientamento, conferenze e altre attività programmate.

Libri di testo adottati : Domenico Massaro, La Comunicazione filosofica, Ed. Paravia, tomi 3A e 3B.

ATTIVITÀ DIDATTICA :

1) OBIETTIVI CONSEGUITI :

Il corso è stato finalizzato a cogliere i nessi e le differenze tra i vari ambiti del sapere, nonché a sviluppare la riflessione filosofica e l'argomentazione razionale.

In particolare per le classi quinte ho curato lo sviluppo :

- ❖ dell'attitudine a problematizzare conoscenze, idee, credenze;
- ❖ della capacità di pensare per modelli diversi e di individuare alternative possibili, anche in rapporto alla richiesta di flessibilità nel pensare, che nasce dalla rapidità delle attuali trasformazioni sociali, scientifiche e tecnologiche.

CONOSCENZE

- Conoscere i contenuti trattati durante le unità di apprendimento.
- Conoscere le differenze di significato degli stessi concetti in diversi filosofi.

ABILITA'

- Saper esprimere valutazioni critiche sui contenuti oggetto di studio.
- Saper utilizzare le conoscenze acquisite in contesti disciplinari diversi.
- Saper individuare attraverso i testi le tesi fondamentali di un autore e ricondurli al suo pensiero complessivo.

2) COMPETENZE SVILUPPATE :

- Saper individuare gli aspetti fondanti del pensiero di un autore.
- Saper individuare alcuni tra i fondamentali problemi filosofici del nostro tempo.
- Saper usare correttamente la terminologia specifica.
- Saper esporre in forma orale, in modo personale, coerente, logico e lessicalmente adeguato i contenuti trattati durante le unità di apprendimento.
- Saper ricavare da un qualsiasi testo filosofico una mappa concettuale.
- Saper ordinare gerarchicamente in sequenze gli elementi di un testo filosofico.
- Saper dividere le idee principali dalle secondarie.
- Saper distinguere gli aspetti rilevanti di un testo o di un documento da quelli irrilevanti.
- Saper stabilire confronti tra tesi diverse.
- Saper utilizzare le categorie concettuali acquisite per esportarle in altri ambiti.
- Saper analizzare e dedurre.

3) METODOLOGIE

A. Il lavoro didattico si è articolato nei seguenti momenti :

- a. Contestualizzazione diacronica e sincronica del pensiero dell'autore.
- b. Approccio problematico all'argomento.
- c. Lettura guidata dei testi.
- d. Confronto con gli altri pensatori.
- e. Sintesi e discussione guidata .
- f. Brainstorming.

Ho cercato di :

- attivare e controllare l'attenzione motivando gli argomenti di studio;
- informare gli alunni sugli obiettivi da raggiungere e sulle abilità da conseguire;
- animare l'apprendimento anche attraverso approfondimenti;
- creare un clima favorevole all'apprendimento.

B. L'attività didattica si è basata sulle seguenti scelte metodologiche:

- Lezione frontale;
- lezione interattiva
- modularità disciplinare;
- studio guidato in classe;
- insegnamento individualizzato;
- brainstorming.

Ho utilizzato le seguenti strategie:

- ricerche e lavori di gruppo disciplinari ;
- discussioni guidate;
- alternanza di momenti informativi a quelli di dibattito aperto.

4) CRITERI DI VALUTAZIONE:

La valutazione ha tenuto conto:

- della situazione di partenza della classe e delle capacità acquisite in ordine agli obiettivi fissati.
- della partecipazione al dialogo educativo
- delle capacità di analisi e di sintesi
- dell' assimilazione dei contenuti e della loro rielaborazione critica
- della padronanza dei mezzi espressivi
- dell' impegno personale, della partecipazione e dell'interesse.

➤ **STRUMENTI DI VERIFICA:**

- interrogazioni orali;
- colloqui;
- interventi significativi dal posto;
- prove strutturate e semistrutturate;
- osservazione dei comportamenti.

Per quanto riguarda i **PARAMETRI DI VALUTAZIONE** si rimanda alla griglia allegata al POF.

La valutazione è stata in ogni caso " volta ad attivare nello studente un processo di autovalutazione che lo potesse indurre ad individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento". Ogni singola valutazione è stata portata a conoscenza degli alunni.

Trapani, 04/05/2017

Docente : Maria Lombardo



RELAZIONE A CONSUNTIVO**Docente: Lo Castro Riccardo**

In servizio nell'istituto dall'anno 2000. In servizio nella classe dal 1° Settembre 2016.

Disciplina: **Fisica.**

Cl. di conc. d'appartenenza: A049.

Monte ore annuale di lezioni della disciplina previste nella classe : 66 (n° ore settimanali per 33).

Ore di lezione effettivamente svolte: 40 ore.

Motivazione per le ore non svolte: Assenze di massa – Assemblee d'Istituto – Rappresentazioni teatrali – Assemblea sindacale – Visite guidate – Convegni- assemblea di classe.

Libri di testo adottati: "Linguaggio della fisica" vol 3. Autore: Parodi Ostili. Casa editrice: Linx.

Attività didattica:**1) Obiettivi conseguiti :**

Acquisizione di un migliore metodo di studio.

Miglioramento delle capacità comunicativo- espressive e di osservazione e riflessione.

Capacità di analizzare e schematizzare semplici situazioni reali.

2) Competenze sviluppate:

Acquisizione di un linguaggio specifico e rigoroso.

Utilizzo dei procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica per affrontare situazioni reali.

Utilizzo del linguaggio matematico come strumento nella descrizione del mondo fisico.

Comprensione ed utilizzo dei procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica.

3) Metodologie:

Si sono trattati gli argomenti procedendo con gradualità, dai concetti più semplici verso quelli più complessi, usando un linguaggio chiaro e di facile comprensione. Per ottimizzare il processo di insegnamento-apprendimento si è fatto ricorso a strategie e a tecniche che hanno suscitato, nel complesso, l'interesse degli allievi ed hanno contribuito all'acquisizione delle competenze specifiche da parte degli allievi. Non essendoci un laboratorio la materia si è affrontata solo in maniera orale e con l'ausilio del libro di testo.

4) Criteri di valutazione:

Criteri per la valutazione sono stati:

1. la frequenza;
2. l'impegno personale, la partecipazione e l'interesse;
3. la situazione di partenza e le capacità personali;
4. l'acquisizione dei contenuti e la rielaborazione delle conoscenze;
5. le competenze specifiche.

CONTENUTI SVOLTI

- **Le cariche elettriche**: elettrizzazione per strofinio e per contatto; la carica elettrica; conduttori ed isolanti; induzione elettrostatica; elettroscopio.
- **La legge di Coulomb**: la bilancia di torsione; la legge di Coulomb.
- **Il campo elettrico**: un campo di forze elettriche; campo creato da una o più cariche puntiformi; le linee di forza del campo.
- **Il moto di una carica elettrica**: la forza su una carica elettrica; carica in un campo uniforme.
- **La differenza di potenziale**: il lavoro del campo elettrico uniforme; la definizione di d.d.p. (differenza di potenziale).
- **Il circuito elettrico e la corrente**: la corrente elettrica; l'intensità di corrente elettrica; la potenza elettrica.

Il docente

Trapani, 04/05/2017..

Firma Riccardo Lo Greco

Gli alunni:

Maddalena Rosa
Imma Sofia

RELAZIONE A CONSUNTIVO

Docente: **Giuseppina Fede**

In servizio nell'istituto dall'anno 2016/17. In servizio nella classe da settembre 2016.

Disciplina d'insegnamento: **MATEMATICA**. Cl. di conc. d'appartenenza: **AO49**.

Monte ore annuale di lezione della disciplina previste nella classe : 99 (n° ore sett. x 33).

Ore di lezione effettivamente svolte: 70 ore fino alla data 04/05/2017.

Motivazione per le ore non svolte: Assenze di massa – Assemblee d'Istituto — Assemblea sindacale – Convegni – Incontri con esperti- Assenze della docente.

Libro di testo adottato: "NUOVA MATEMATICA A COLORI ed. azzurra" vol. 5 -

Autore: Leonardo Sasso. Casa Editrice: PETRINI.

Attività didattica:**Obiettivi conseguiti :**

- 1) Sviluppare l'intuizione geometrica nel piano.
- 2) Potenziare le capacità di deduzione ed acquisire pratica dei processi induttivi.
- 3) Costruire procedure di risoluzione di un problema.
- 4) Rappresentare graficamente una funzione razionale utilizzando i metodi acquisiti.

Competenze sviluppate:

- 1) Operare con il simbolismo matematico riconoscendo le regole sintattiche di trasformazione di formule.
- 2) Individuare i modelli matematici più adeguati per la risoluzione delle situazioni problematiche proposte.
- 3) Saper rappresentare le situazioni problematiche proposte mediante modelli matematici.

Metodologie:

I diversi argomenti sono stati trattati procedendo con gradualità, dai concetti più semplici verso quelli più complessi, usando un linguaggio chiaro e di facile comprensione. Sono state adottate iniziative di potenziamento quali corrette applicazioni delle tecniche operative e adeguato uso degli strumenti di lavoro, problemi strutturati, lavori di gruppo. Ho cercato di coinvolgere la classe in discussioni sugli argomenti trattati tramite domande guidate ed anche affrontando problemi ed esercizi in modo da trovarne insieme la soluzione. Ho cercato di recuperare gli alunni che hanno trovato difficoltà con esercitazioni semplificate, lavori individuali e di gruppo.

Verifiche e criteri di valutazione:

Per la verifica formativa, finalizzata al controllo in itinere del processo di apprendimento, sono stati utilizzati i seguenti strumenti:

- ✓ Controllo del lavoro svolto a casa.
- ✓ Test oggettivi e questionari.
- ✓ Ripetizione dell'argomento trattato, a fine lezione o ad inizio della successiva.
- ✓ Colloqui.
- ✓ Risoluzione guidata di esercizi e problemi.

Relativamente alla verifica sommativa che consente di accertare e di registrare il grado di raggiungimento degli obiettivi a conclusione di ogni modulo o di ogni unità didattica mi sono avvalsa di compiti in classe, di interrogazioni orali e di questionari.

Nella valutazione ho tenuto conto della situazione di partenza e delle conoscenze acquisite in ordine agli obiettivi fissati. Sono state inoltre oggetto di valutazione: l'impegno e l'interesse personale, la capacità individuale, la quantità e la qualità dei contenuti appresi e le competenze specifiche.

Faccio presente, inoltre, che nell'attribuzione dei voti mi sono attenuta ai criteri fissati nella riunione di Dipartimento al fine di uniformare il criterio di valutazione all'interno dell'Istituto.

PROGRAMMA SVOLTO

Le funzioni

- Le funzioni e la loro classificazione.
- Le funzioni numeriche.
- La ricerca del campo di esistenza o dominio di una funzione algebrica.
- Funzioni pari e dispari: simmetria di una funzione.
- Intersezione di una funzione razionale con gli assi cartesiani.
- Funzioni crescenti, decrescenti, monotone.
- Positività di una funzione razionale.

I limiti delle funzioni

- Gli intorni di un punto: destro, sinistro e completo; intorno circolare.
- Concetto di limite di una funzione.
- Il limite finito di una funzione in un punto.
- Il limite infinito di una funzione in un punto.
- Il limite finito di una funzione per x che tende a più o meno infinito.
- Il limite "più o meno infinito" per x che tende a più o meno infinito.
- Limite destro e limite sinistro.
- I teoremi sui limiti (solo enunciati): teorema di unicità del limite, della permanenza del segno, del confronto.
- Le operazioni sui limiti.

Le funzioni continue e il calcolo dei limiti

- Le funzioni continue in un punto ed in un intervallo.
- Il calcolo dei limiti e le forme indeterminate ($\frac{0}{0}$; $\frac{\infty}{\infty}$; $+\infty - \infty$)
- Eliminazione delle forme indeterminate.
- I punti di discontinuità di una funzione: di prima, di seconda e di terza specie o eliminabile.

La derivata di una funzione

- Il rapporto incrementale di una funzione.

- La derivata di una funzione: concetto, definizione e significato geometrico)
- Funzione derivabile in un punto e in un intervallo.
- Retta tangente al grafico di una funzione.
- Punti stazionari.
- Continuità e derivabilità.
- Le derivate fondamentali delle funzioni algebriche.
- Il calcolo delle derivate delle funzioni algebriche.
- I teoremi sulle funzioni derivabili (solo enunciati): Lagrange, Rolle, Cauchy, De L'Hospital.

Lo studio delle funzioni

- Le funzioni crescenti e decrescenti e le derivate.
- I massimi, i minimi e i flessi delle funzioni.
- La concavità di una funzione.
- Le derivate successive alla prima e lo studio delle funzioni.
- Gli asintoti: orizzontali, verticali ed obliqui.
- Lo studio delle funzioni razionali intere e fratte.

Data : 04/05/2017

Firma

Giuseppe Fedi
Il docente

Gli alunni

Imma Sofia
Dario Poverone

MATERIA : Educazione Fisica

CLASSE : 5[^]M

A. S. 2016/2017

RELAZIONE A CONSUNTIVO

Docente : CUCCIARRE' SALVATORE

In servizio nell'istituto dall'anno:2014

In servizio nella classe dal :2014

Disciplina d'insegnamento: Educazione Fisica

Cl. di conc. d'appartenenza : A029

Monte ore annuale di lezione della disciplina previste nella classe : 66 (n° ore sett. x 33)

Ore di lezione effettivamente svolte :

Motivazione per le ore non svolte: Attività para ed extrascolastiche, Assemblee di Istituto.

Attività didattica:

Obiettivi conseguiti : Miglioramento dell'espressione motoria sia a corpo libero che con l'utilizzo di piccoli attrezzi. Perfezionamento del gesto tecnico in Pallavolo e pallacanestro. Incremento del grado di coordinazione dinamica generale, potenziamento della resistenza.

Competenze sviluppate : Quasi tutte gli allievi conoscono meglio la terminologia riferita alle discipline sportive trattate; conoscono le finalità ed i criteri di esecuzione di alcuni gesti sportivi; conoscono le principali norme di igiene, e il funzionamento degli apparati cardio-circolatorio con particolare riferimento alle attività ginnico-sportive.

Metodologie : Partendo dal "globale" e passando attraverso fasi di "analitico" si è tornati al "globale arricchito". Nello sviluppo di una lezione "frontale" si è dato spazio alla risoluzione personale ed originale del problema motorio proposto.

Verifiche e criteri di valutazione : Le osservazioni sistematiche hanno fornito utili indicazioni alla valutazione complessiva degli allievi. Peso sul giudizio finale hanno avuto: - la costante e partecipata frequenza delle lezioni, sia pratiche che teoriche - l'essere sempre forniti di idoneo abbigliamento ginnico-sportivo.

MATERIA : Educazione Fisica

CLASSE : 5^m **A. S.** 2016/2017
PROGRAMMA SVOLTO

Attività Pratica

Es. di attivazione generale e preatletici per tutte le parti del corpo.
Ginnastica: flessioni ed inclinazioni del busto, piegamenti sulle gambe e sulle braccia, esercizi di potenziamento, esercizi di equilibrio, esercizi per l'incremento della forza velocità e resistenza, es. di potenziamento cardio- circolatorio e respiratorio, esercizi di coordinazione, esercizi di mobilizzazione del cingolo scapolo-omerale, coxo-femorale e del rachide.

Giochi: pallavolo, la pallacanestro.

Teoria: l'alimentazione, il doping, fumo e alcool, lo scheletro, l'apparato cardio-circolatorio, la respirazione, le Olimpiadi e l'atletica leggera.

Trapani, 02 Maggio 2017

Gli allievi

Masoleo Flavia

Imoleo Sofia

Kayalane Geimara

Il docente

G. Cucchiari

Docente: Gabriella GARGANO

In servizio nell'istituto dall'anno 2014/2015. In servizio nella classe dall'anno 2014/2015.

Disciplina d'insegnamento: Lingua e Cultura Spagnola - Classe di concorso d'appartenenza: A446

Monte ore annuale di lezione della disciplina previste nella classe: 99

Ore di lezione effettivamente svolte: 81 (al 04/05/2017)

Motivazione per le ore non svolte: Assemblee d'Istituto, attività parascolastiche, assenze della docente.

Libri di testo adottati : C. Ramos, M.J. Santos, M. Santos *¿ Qué me cuentas de nuevo? - Vol. II.*

De Agostini; L.Pierozzi *Una vuelta por la cultura hispana.* Zanichelli

Attività didattica:

- 1) Obiettivi conseguiti. Gli alunni hanno complessivamente raggiunto gli obiettivi formativi e culturali prefissati all'inizio dell'anno: hanno acquisito un metodo di studio abbastanza autonomo e conoscono le fondamentali strutture e funzioni linguistiche nonché gli aspetti della cultura e della civiltà spagnola trattati durante l'anno scolastico. Tutte gli alunni sono in grado di comprendere vari tipi di messaggi sia scritti che orali e sanno produrre brevi testi scritti su tematiche riferite alla cultura e alla civiltà in maniera semplice ma abbastanza corretta linguisticamente.
- 2) Competenze sviluppate. Interagire in situazioni di vita quotidiana utilizzando un linguaggio semplice ma adeguato; ascoltare, leggere e comprendere il senso globale di testi di vario tipo ed esporre i contenuti alla docente all'interno del dialogo didattico.
- 3) Metodologie. L'attività didattica è stata svolta principalmente in lingua straniera, attraverso lezioni frontali e partecipate e mirata al coinvolgimento di tutti gli alunni. Si è fatto costante ricorso ad attività di carattere comunicativo per potenziare le abilità linguistiche di base mediante una ricca tipologia di esercizi con particolare riguardo al vocabolario e alla pronuncia.
- 4) Verifiche e criteri di valutazione. La valutazione finale è riferita non solo ai risultati delle singole verifiche ma a tutta l'attività didattica : alla frequenza , all'interesse, alla puntualità nello svolgimento delle consegne, alla partecipazione attiva e costruttiva, all'impegno e alla costanza nello studio dimostrati nel corso dell'anno.

Segue l'elenco dei contenuti svolti:

PROGRAMMA SVOLTO

GRAMMATICA (UN. 6, 7,)

MODULO 1

FUNCIÓNES	GRAMÁTICA	VOCABULARIO/CULTURA
Para expresar opiniones	Morfología del pretérito imperfecto de subjuntivo	Crimen y castigo
Para formular hipótesis y expresar probabilidad	Morfología del pretérito pluscuamperfecto de subjuntivo	
Para dar una noticia	Oraciones sustantivas (1) usos de Indicativo o Subjuntivo	
Para expresar preocupación o sorpresa	Hipótesis y probabilidad de mayor a menor grado de seguridad	

MODULO 2

FUNCIÓNES	GRAMÁTICA	VOCABULARIO/CULTURA
Para constatar un hecho	Oraciones sustantivas (2) usos de Indicativo o Subjuntivo	La prensa
Para negar una afirmación	Oraciones sustantivas (3) usos de Indicativo o Subjuntivo	Géneros literarios
Para hacer valoraciones	Oraciones subordinadas finales	Géneros cinematográficos
Para protestar	Oraciones subordinadas causales	La mala educación

CULTURA E CIVILTA'

MODULO 1 « Hispanoamérica y su historia»

- El mundo hispano : Latinoamérica, Iberoamérica o Hispanoamérica ?
- Vivir en Hispanoamérica. : población y sociedad
- El Mercosur (aprofondimento)
- Consumo responsable y comercio justo (u.d.a. del modulo pluridisciplinare « Il consumo»)
- El español de América (spanglish)
- Las civilizaciones precolombinas y los conquistadores (Cortés, Pizarro)
- Independentistas y revolucionarios : S. Bolívar, E. Zapata, E Guevara
- Entre dictadores y políticos : Argentina, Chile, Cuba. Italianos en Argentina
- La deforestación equivale ya a casi todo el territorio de Venezuela.

MODULO 2 « Voces de Hispanoamérica »

- J.L.Borges
- P.Neruda
- El *boom* literario
- M.Vargas Llosa
- El Realismo Mágico (G.García Márquez., I.Allende, L.Esquivel)
- El arte en Hispanoamérica : el Muralismo de D. Rivera, F.Kahlo, F.Botero

MODULO 3 « Geografía y sociedad : México»

- Territorio y clima
- Sociedad y economía

- Ciudad de México
- Los restos arqueológicos
- La gastronomía
- La música
- El alma de México.
- Sicarios del « narco » siembran el terror en pueblos de la frontera de México y Estados Unidos.

Trapani, 04/05/2017

Gli alunni

Imadolafia
Caterina Rita

La docente

Giuseppa Gargano



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE

“ ROSINA SALVO “- TRAPANI

Sede: Via Marinella, 1 – 91100 TRAPANI – Tel 0923 22386 – Fax:0923 23505 -

E-mail (PEC):tpis031005@pec.istruzione.it – E-mail (PEO):tpis031005@istruzione.it

Codice meccanografico: TPIS031005 – C.F. 93072110815 - sito internet www.rosinasalvo.it

RELAZIONE A CONSUNTIVO

MATERIA : STORIA DELL'ARTE

Classe 5^M A.S. 2016/2017

Docente : RALLO ANTONIA

In servizio nell'Istituto dall'a. s. 2012/2013

In servizio nella classe da settembre 2014.

Disciplina d'insegnamento: *DISEGNO E STORIA DELL'ARTE*
 concorso di appartenenza : A061- A025

Classe di

Monte ore annuale di lezione della disciplina previste nella classe: 66

Ore di lezione effettivamente svolte: 52

Motivazione per le ore non svolte: Assemblee d'Istituto, Incontri con esperti, Conferenze, Assemblee sindacali, Assenze.

Libro di testo adottato: *Il nuovo. Vivere l'arte* vol. 3 Autori: De Martini E., Gatti C. e Tonetti L. Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori Pearson

ATTIVITA' DIDATTICA

OBIETTIVI CONSEGUITI

- Saper riconoscere i generi artistici, le correnti, lo stile degli artisti;
- Saper collocare un'opera d'arte nel suo contesto storico e/o culturale;
- Utilizzare in modo appropriato la terminologia specifica nell'ambito artistico;
- Saper individuare attraverso il linguaggio espressivo i tratti distintivi delle diverse civiltà artistiche;
- Acquisizione della consapevolezza del significato di Bene culturale e di patrimonio artistico, nel contesto paesaggistico e ambientale, al fine di sapere valorizzare il territorio di appartenenza e di promuovere una fruizione consapevole.

COMPETENZE SVILUPPATE

- Sapere cogliere il nesso tra i caratteri stilistici dell'opera ed i contenuti e la cultura che l'ha prodotta;
- Sapere utilizzare gli strumenti idonei per la decodificazione dell'opera d'arte servendosi del lessico specifico;
- Sapere riconoscere la funzione comunicativa di un testo visivo;
- Conoscere concetti fondamentali, stili e caratteristiche specifiche della produzione artistica delle civiltà studiate;
- Consolidamento ed affinamento del metodo di analisi iconografica ed iconologica.

METODOLOGIE

Ci si è avvalsi di supporti tecnici per permettere ai discenti di meglio rapportarsi con le immagini effettuando analisi di tipo iconografico ed iconologico di opere d'arte.

Sono state varie le attività svolte che hanno ottimizzato capacità comunicative e relazionali e favorito un valido confronto tra alunni e tra docente e allievi.

Ci si è serviti, nella trattazione delle tematiche artistiche, di un procedere graduale e di un costante controllo di quanto via via affrontato; i discenti sono stati sollecitati al reciproco rispetto negli interventi personali; sono stati offerti momenti di brain storming, problem solving ed esecuzione di mappe concettuali, uso dei mezzi informatici, discussioni guidate, lezione frontale, lavori di gruppo, lavori individuali.

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Periodicamente si è proceduto nella valutazione dei risultati conseguiti, degli apprendimenti avvenuti e delle acquisizioni di conoscenze, competenze (tecniche, psico-sociali,) e capacità. Sono stati valutati parallelamente impegno, potenzialità, attenzione ed interesse mostrati da ogni singolo discente nonché il grado di crescita culturale ed emotiva. Nell'attribuzione dei voti ci si è attenuti ai criteri fissati dal Dipartimento.

Antonia Rebb



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE

“ ROSINA SALVO “- TRAPANI

Sede: Via Marinella, 1 – 91100 TRAPANI – Tel 0923 22386 – Fax:0923 23505 -

E-mail (PEC):tpis031005@pec.istruzione.it – E-mail (PEO):tpis031005@istruzione.it

Codice meccanografico: TPIS031005 – C.F. 93072110815 - sito internet www.rosinasalvo.it

MATERIA: STORIA DELL'ARTE CLASSE 5[^] M A. S. 2016/2017

PROGRAMMA SVOLTO

DOCENTE RALLO ANTONIA

I caratteri del Neoclassicismo; La riscoperta dell'antico e della sua nobiltà morale;
Antonio Canova e la scultura;
Jacques-Louis David e la pittura epico-celebrativa;
I caratteri del Romanticismo; La riscoperta delle radici nazionali;
Individualismo ed impegno politico nel Romanticismo francese:
Theodore Gericault, Eugene Delacroix;
La natura ed il sublime;
Il Realismo. Cenni.
La pittura impressionista : temi ed innovazioni tecniche;
Il prevalere del significante della luce e del colore nella percezione della realtà;
La fotografia; Cenni.
Manet, Monet, Degas, Renoir, Cezanne ;
Le tendenze post-impressioniste ; G. Seurat,cenni. V. Van Gogh.
L'Art Nouveau : caratteri fondamentali del nuovo gusto borghese; G. Klimt;
Il Liberty e le arti applicate; le decorazioni, le forme della natura e le linee sinuose. Il
Liberty a Trapani. Cenni.
L'exasperazione della forma; I Fauves in Francia; cenni;
I caratteri fondamentali dell'Espressionismo : E. Munch; Egon Schiele;
Il Cubismo ed il suo maggiore interprete : P. Picasso;
La trasformazione e la deformazione della realtà fino ad una rappresentazione
immateriale e libera; L'Astrattismo di V. Kandinskij;
L'estetica futurista : U. Boccioni;
La provocazione dadaista. M. Duchamp;
La Scuola di Parigi; Cenni;
Il Surrealismo; H. Magritte; cenni.
L'arte e l'evoluzione verso il contemporaneo;
L'arte Informale e l'Action Painting; l'esperienza di J. Pollock e il dripping;
La Pop Art e il consumismo degli anni Sessanta; Andy Warhol e le immagini in serie.

ANALISI DI OPERE

- A. CANOVA *AMORE E PSICHE*
J. L. DAVID *IL GIURAMENTO DEGLI ORAZI*
T. GERICAULT *LA ZATTERA DELLA MEDUSA*
E. DELACROIX *LA LIBERTA' CHE GUIDA IL POPOLO*
E. MANET *COLAZIONE SULL'ERBA*
E. MONET *IMPRESSION, SOLEIL LEVANT, LA CATTEDRALE DI ROUEN*
E. DEGAS *LA LEZIONE DI BALLO*
P. A. RENOIR *COLAZIONE DEI CANOTTIERI*
P. CEZANNE *LA MONTAGNA SAINT-VICTOIRE*
G. SEURAT *UNA DOMENICA POMERIGGIO ALL'ISOLA DELLA GRANDE JATTE*
V. VAN GOGH *I MANGIATORI DI PATATE, CAMPO DI GRANO CON VOLO DI CORVI*
GUSTAVE KLIMT *IL BACIO*
P. PICASSO *LES DEMOISELLES D'AVIGNON, GUERNICA*
E. MUNCH *IL GRIDO*
E. SCHIELE *L'ABBRACCIO*
U. BOCCIONI *FORME UNICHE DELLA CONTINUITA' DELLO SPAZIO*
M. DUCHAMP *LA GIOCONDA CON I BAFFI, FONTANA*
V. KANDINSKIJ *COMPOSIZIONE VIII*
J. POLLOCK *PALI BLU*
A. WARHOL *BARATTOLO DI MINESTRA CAMPBELL'S, MARILYN MONROE (TWENTY TIMES)*

Alunni

Flavia Tancuso
Imelda

Docente

Antonio Pell

RELAZIONE A CONSUNTIVO

MATERIA : DIRITTO/ECONOMIA *CLASSE* V M a. s2016/2017.

Indirizzo: SCIENZE UMANE-OPZIONE ECONOMICO SOCIALE

Docente: ENZA MESSINA Cl. di concorso A019.

Monte ore annuale di lezione della disciplina previste nella classe : 99 (n° ore sett. x 33)

Ore di lezione effettivamente svolte 70

Motivazione per le ore non svolte: assenze docente, attività extrascolastiche programmate dal Consiglio di Classe, assemblee di istituto.

Libri di testo adottato: "A scuola di diritto e di economia"- Le Monnier Scuola

Obiettivi conseguiti:

La classe nel complesso ha acquisito le conoscenze e le competenze fondamentali relative agli istituti giuridici ed alle teorie economiche trattate nel programma effettivamente svolto nel corso dell'anno scolastico. Sono stati altresì raggiunti i seguenti obiettivi formativi a carattere generale:

- acquisire conoscenze teoriche e competenze spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro;

-acquisire abilità cognitive idonee per risolvere problemi,

-sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue,

-assumere progressivamente responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

Competenze sviluppate

Al termine dell'anno scolastico la classe nel complesso è in grado di applicare gli strumenti giuridici ed economici acquisiti alle situazioni concrete e più o meno complesse, proposte nel corso della trattazione della disciplina, e di individuare una chiave di lettura complessiva dei cambiamenti che sono in atto a livello mondiale sia sul piano della regolamentazione giuridica dei comportamenti umani sia su quello dei meccanismi di funzionamento dei sistemi economici.

Metodologie:

Metodo deduttivo, induttivo, lezione frontale ed interattiva, lavori di gruppo, lavori di ricerca, analisi di casi, analisi di testi, problem solving, approfondimento ed esemplificazione delle tematiche affrontate.

Verifiche effettuate e criteri di valutazione:

Per le verifiche sono stati utilizzati strumenti diversi, valutando di volta in volta quale potesse risultare il più adatto per l'accertamento dei vari obiettivi (prove strutturate, semistrutturate, questionari, soluzione di casi, colloqui).

Nella valutazione finale sono stati presi in considerazione non soltanto i risultati delle verifiche, ma anche i progressi rispetto al livello di partenza, l'impegno manifestato, la partecipazione al dialogo educativo e il metodo di lavoro utilizzato, la padronanza dei mezzi espressivi, l'assimilazione e la rielaborazione critica dei contenuti

ARGOMENTI SVOLTI DIRITTO

UNITA' DI APPRENDIMENTO 1: LA TEORIA DELLO STATO

Lo Stato moderno, lo Stato assoluto, lo Stato di diritto

Lo Stato liberale, lo Stato totalitario e lo Stato costituzionale.

UNITA' DI APPRENDIMENTO 2: I PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA COSTITUZIONE E I DIRITTI E DOVERI DEI CITTADINI

Origine, struttura e principi della Costituzione

Principali diritti e doveri dei cittadini

UNITA' APPRENDIMENTO 3: ORGANIZZAZIONE COSTITUZIONALE

La forma di governo e il sistema elettorale

Il Parlamento e il Governo

Presidente della Repubblica, Magistratura e Corte Costituzionale

UNITA' APPRENDIMENTO 4: EUROPA ED ORGANISMI INTERNAZIONALI

L'Unione europea e gli altri organismi internazionali (cenni)

UNITA' APPRENDIMENTO 5: L'AMMINISTRAZIONE DELLO STATO

Principi e organizzazione della PA: l'amministrazione dello Stato, i principi costituzionali della Pubblica Amministrazione, la PA, gli enti pubblici economici e le privatizzazioni

ECONOMIA

UNITA' APPRENDIMENTO 1: STATO E MERCATO

L' Economia pubblica

L'efficienza e l'allocatione ottimale.

UNITA' APPRENDIMENTO 2: I FALLIMENTI DEL MERCATO ED IL TERZO SETTORE

I fallimenti del mercato

Le ragioni giuridiche ed economiche del terzo settore.

UNITA' APPRENDIMENTO 3: LA GLOBALIZZAZIONE

Un mondo senza confini: la Globalizzazione

UNITA' APPRENDIMENTO 4: SPESA PUBBLICA E SISTEMA TRIBUTARIO FRA EFFICIENZA E GIUSTIZIA

La redistribuzione del reddito e la spesa pubblica

Il sistema tributario: efficienza e giustizia

UNITA' APPRENDIMENTO 5: Il bilancio dello Stato e la politica di bilancio

UNITA' DI APPRENDIMENTO 6: ECONOMIA E AMBIENTE

Sistema economico ed ambiente, lo sviluppo sostenibile

Le politiche ambientali

PROGRAMMA SVOLTO CLIL

INSEGNANTI COINVOLTI: Prof.ssa Messina E., Prof.ssa Coppola A.

TITOLO DELLE UNITA' DIDATTICHE: "The Italian Constitution: history and structure", "The Constitutional organization: the President of the Republic, the Parliament, the Government, the Judiciary, the Constitutional Court"

NUMERO di ORE: 12

Data : 04-05-2017

Il docente *Ero Messina*

Gli alunni.....

Francesco Alessio, Anna Maria, Martina Flauto

MATERIA Religione

CLASSE V M A. S. 2016/17

RELAZIONE A CONSUNTIVO

Docente Adorno Rosalia Patrizia

In servizio nell'istituto dall'anno 2012/13

In servizio nella classe dall'inizio dell'anno scolastico

Disciplina d'insegnamento Religione

Classe di concorso. d'appartenenza legge 186/2003;DDG del 02/02/2004

Monte ore annuale di lezione della disciplina previste nella classe : 33

Ore di lezione effettivamente svolte 22 (5 da svolgere)

Libri di testo adottati

"Tutti i colori della vita" di Luigi Solinas ed. SEI

Gli alunni hanno mostrato un buon interesse per i contenuti proposti, adeguatamente stimolati e guidati hanno partecipato al dialogo educativo, acquisito discrete conoscenze e maturato buone capacità critiche e di riflessione relative ai contenuti proposti.

L'attività didattica svolta ha avuto come obiettivo quello di consentire agli studenti il raggiungimento delle seguenti competenze specifiche della disciplina, benché siano state acquisite dai diversi alunni in modo differenziato

Attività didattica:

1) Obiettivi conseguiti :

- Maturazione della partecipazione al dialogo scolastico
- Capacità di confronto tra il cattolicesimo e le religioni monoteiste e politeiste nei propri sistemi di significato;
- Comprensione e rispetto delle diverse posizioni che le persone assumono in materia etica e religiosa;
- Conoscenza delle problematiche legate al confronto tra istanze laiche e senso cristiano della vita.
- Capacità di valutare i fatti della vita personale e sociale alla luce del fatto cristiano.

2) Competenze sviluppate

- Acquisizione della capacità di rilevare valori
- Utilizzazione della terminologia specifica
- Accettazione delle opinioni altrui
- Produzione di riflessione sui contenuti etico\sociale

3) Metodologie

La metodologia si è fondata sulla partecipazione attiva degli alunni, perciò si è favorito il dialogo, il confronto in classe, il dibattito guidato.

Le tecniche d'insegnamento sono state: brevi lezioni frontali introduttive e conclusive; lettura a voce alta di un brano, con domande d'approfondimento, lavoro di gruppo, presentazione orale di una tematica da parte degli allievi, ricerche in internet, visione di video con relativo dibattito.

4) Verifiche e criteri di valutazione

Nelle verifiche, realizzate sia in itinere che a completamento dell'UD, si è proceduto alla compilazione di mappe concettuali, colloqui orali. La valutazione ha tenuto conto dell'impegno, dell'interesse, della partecipazione e del raggiungimento degli obiettivi.

PROGRAMMA SVOLTO

1. Il mondo che vogliamo in un contesto interculturale interreligioso

Le religioni monoteiste e politeiste, rivelate e naturali.

L'Ebraismo

° lettura: "Dov'è il buon Dio? quale Dio ha potuto permettere ciò" di Elie Wiesel

L'Islamismo

° Lettura: "Noi e l'Islam" Card. Carlo Maria Martini

Il Buddhismo

Origini e diffusione

I simboli

La divinità

Le credenze fondamentali

I libri sacri

Il culto, i luoghi sacri, le feste

2 Il dialogo interreligioso

La Chiesa Cattolica in dialogo con le religioni

Cosa dice la Costituzione art.7.8.19.

Cosa dice il Concilio

° Video: il papa alla Sinagoga di Roma

° Lettura: "un popolo a lungo odiato"

3. La tratta degli esseri umani

° Testo di M. Mengoni "Esseri umani"

I dati

Le cause

Chi sono le vittime

Quali strategie di contrasto

La tratta degli esseri umani, crimine contro l'umanità

Cosa possiamo fare

Video: intervista a suor Rita Giarretta sulla tratta degli esseri umani

4. Società plurale "la stranierità"

Lettura "le nostalgie di Mohamed"

Analisi e interpretazione dei dati dell'annuale rapporto Caritas sull'immigrazione in Italia

Cause e conseguenze dell'immigrazione

Video: L'immigrazione risorsa o minaccia?

Lo straniero nella Bibbia

L'ospitalità nella Bibbia

Video: Il diritto di cittadinanza

I centri di accoglienza

Trapani 04 maggio 2107

L'insegnante

Rosalba Poterize Adami

Gli alunni

Martina Flisi
Vincenzo Leone



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE

“ ROSINA SALVO “- TRAPANI

Sede: Via Marinella, 1 – 91100 TRAPANI – Tel 0923 22386 – Fax:0923 23505 -

E-mail (PEC): tpis031005@pec.istruzione.it – E-mail (PEO):tpis031005@istruzione.it

Codice meccanografico: TPIS031005 – C.F. 93072110815 - sito internet www.rosinasalvo.gov.it

MATERIA: Sostegno

CLASSE 5^M

A. S. 2016/2017

RELAZIONE FINALE

Docente: Mezzapelle Vito Massimo

In servizio nell'Istituto dall'anno 2016/2017. In servizio nella classe dal 01/09/2016

Disciplina d'insegnamento Sostegno classe di concorso d'appartenenza AD01

Monte ore annuale di lezione della disciplina previste nella classe: 5^M (n° 18 ore sett. x 33)

Ore di lezione effettivamente svolte 486/594

Motivazione per le ore non svolte: In missione all'estero per conto del Comune di Petrosino, in qualità di consigliere comunale.

RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO:

L'allievo **Peralta Giuseppe** ha seguito una programmazione differenziata secondo quanto disposto dall'art. 15 comma 3 dell'O.M. n. 90 del 21/5/2001. L'alunno ha frequentato regolarmente le lezioni per l'intero anno scolastico dimostrando una live regressione rispetto alla situazione di partenza rilevata all'inizio dell'anno scolastico 2015/2014. L'alunno è stato seguito dall'insegnante di sostegno per 18 ore settimanali equamente distribuite in tutte le discipline. Le attività integrative e di sostegno sono state rivolte sia all'aspetto emotivo-relazionale sia a quello propriamente didattico-disciplinare. Durante il percorso educativo si è reso indispensabile integrare le lezioni con rinforzi verbali e scritti, con ulteriori spiegazioni, con la stesura di schemi riepilogativi, con sussidi audiovisivi al fine di stimolare la partecipazione attiva al dialogo educativo. All'interno della classe si è instaurato un clima inclusivo, nella quale l'alunno si è integrato bene e ha dimostrando il raggiungimento degli obiettivi specifici previsti da piano educativo individualizzato.

VERIFICA GRADO APPRENDIMENTO ALLIEVI:

Giuseppe ha dimostrato docenti curriculari e al gruppo classe un modesto miglioramento delle sue capacità relazionali, riuscendo in alcuni casi a lavorare in autonomia. L'alunno durante l'anno scolastico ha preferito le verifiche scritte rispetto a quelle orali e quasi tutte sono state superate con successo. Le pochissime verifiche orali gli hanno permesso di aumentare il livello di autostima e di migliorare la relazione interpersonale con i suoi compagni.

CONTENUTI:

Durante l'anno scolastico Giuseppe ha raggiunto in parte il livello delle conoscenze previste dal piano educativo individualizzato. In particolare, durante l'anno scolastico Giuseppe, ha dimostrato una sufficiente capacità di apprendere i contenuti, malgrado evidenti difficoltà nel relazionarsi ed utilizzare un linguaggio appropriato.

METODOLOGIE DIDATTICHE DI LAVORO

Le metodologie didattiche utilizzate hanno tenuto conto principalmente della sua buona capacità mnemonica. Per questo motivo durante l'anno scolastico si è proceduto a fare un lavoro di sintesi dei moduli proposti nelle diverse discipline, avvalendosi di schemi e illustrazioni grafiche.

STRUMENTI E SUPPORTI (*Libri di testo, dispense, attrezzature utilizzate e loro idoneità*)

Giuseppe ha utilizzato durante l'anno scolastico i libri proposti per classe prediligendo l'utilizzo dei supporti multimediali che proponevano un percorso guidato.

Trapani 04/05/2017

FIRMA

